

12 ottobre 2014 – **La Gazzetta di Bari**, pag. 17 – *Vendola – il Sud di Pasolini, trincea contro il moderno*

# Vendola: il Sud di Pasolini, trincea contro il moderno

**S**otto la costellazione del film pasoliniano. A distanza di cinquant'anni dall'uscita del *Vangelo secondo Matteo*, la Puglia rivendica il suo diritto di precedenza, perché set di numerose scene della pellicola. Se ne è discusso durante la rassegna intitolata «Pasolini e il Vangelo del Sud», all'auditorium dell'ITC «Vittorio Bachelet» di Gravina di Puglia, alla presenza del presidente della Regione **Nichi Vendola**, di **Cesare Veronico**, presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dal sindaco **Alesio Valente** (l'incontro è stato introdotto dalla dirigente dell'istituto, **Antonella Sarpi**).

Poetica e appassionata la rievocazio-

ne del capolavoro pasoliniano da parte di Vendola: «Cercò lo scenario giusto per il film in Palestina - ha detto - perché voleva trovare un luogo lontano dalla civiltà borghese, preistorico, mitologico, in grado di rappresentare un'alternativa al presente, alla modernità del capitalismo omologante che cancella le differenze. Il Cristo di Pasolini non è un predicatore socialista, ma ha invece una dimensione epico-lirica, è come un'icona severa dell'anticonformismo, un mistero che s'incontra con quello dell'autore».

Sulla scelta delle Murge, questa è l'interpretazione di Vendola: «Il Sud è per Pasolini l'ultima trincea contro la modernità, agli occhi di un intellettuale

che sentiva la tensione a separarsi dalla storia per amare la bellezza».

«Un autore da studiare tra i classici» è stato invece il giudizio della dirigente Sarpi, mentre il sindaco Valente ha sottolineato che «La Murgia e la città di Gravina sono al centro di questa iniziativa che unisce anche i due Parchi, quello dell'Alta Murgia e della Murgia materana. Oggi ricordiamo l'intellettuale, ma anche i luoghi da lui scelti, per la bellezza ma anche per la ricchezza umana dei suoi abitanti». Da parte sua, Veronico ha fatto notare che l'evento è «l'occasione giusta per il fare il punto nei rapporti tra il Parco dell'Alta Murgia e i comuni».

La rassegna pasoliniana continuerà

sino al 7 novembre con un calendario ricco di mostre e conferenze tra Gravina in Puglia, Santeramo in Colle e Ruvo di Puglia, che vedrà, tra le altre, l'esposizione di inediti scatti fotografici ad opera di **Domenico Notarangelo**, a fianco di Pasolini durante la lavorazione del film. *[r. cult.]*



## L'INTERVENTO

**Nichi Vendola** durante la sua appassionata relazione a Gravina. Sono con lui la dirigente scolastica **Antonella Sarpi** e **Cesare Veronico** presidente del Parco dell'Alta Murgia